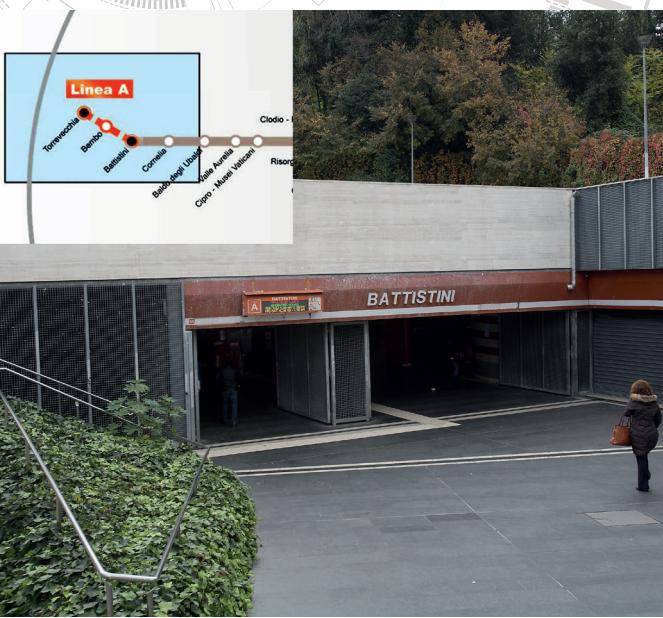


Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



La Metro A punta a Montespaccato Aggiudicata la gara per progettare il prolungamento in direzione ovest dalla stazione Battistini a Torrevecchia

È stata aggiudicata in questi giorni la gara per la progettazione del **prolungamento della metro A**. Lo ha reso noto, attraverso i propri profili social, l'assessore capitolino alla Mobilità, **Eugenio Patanè**. "Il tratto oggetto della progettazione - ha spiegato l'assessore - è quello che va da Battistini a Torrevecchia-Montespaccato con le due nuove stazioni interrate di Bembo e Torrevecchia a distanza di circa 1 chilometro, con due parcheggi di scambio nelle relative stazioni, a Bembo di 450 posti e a Torrevecchia di 2.100 posti. Nella stazione di Torrevecchia sono previsti inoltre sia il deposito per 6 treni, sia la predisposizione per l'ulteriore prolungamento fino al Grande Raccordo Anulare". Intanto proseguono, sempre sulla **linea A**, i lavori notturni di rinnovo dell'infrastruttura (binari e massicciata). Sino al 5 di dicembre, dalla domenica al giovedì, il servizio dei treni termina alle 21, quando scende in strada la linea di bus MA a garantire il collega-

mento lungo tutto il percorso. Il venerdì e il sabato, lavori sospesi e metro A aperta sino all'1,30 di notte, quando partono le ultime corse dei treni dai capolinea di Anagnina e Battistini. Sempre sulla linea A, sino al 6 novembre, per la revisione delle scale mobili è chiusa la stazione Furio Camillo. E ancora a proposito di metropolitane, vanno avanti le attività preliminari necessarie al prolungamento della **linea C** al Colosseo. Per questo motivo ancora sino a domani, la sera, a partire dalle 21, il tratto Malatesta-San Giovanni è sostituito da bus navetta con la linea MC2, mentre tra Malatesta e Pantano continuano a viaggiare i treni. Dal primo novembre poi, e sino al 7 dicembre, è in programma una ulteriore fase delle attività. Le ultime corse dei treni dai capolinea partiranno rispettivamente alle 20,30 da Pantano e alle 21 da San Giovanni. Poi scenderanno in strada i bus navetta, con la linea MC Express (San Giovanni-Casilina-Pantano) e MC3 (San Giovanni-Parco di Centocelle). I dettagli del servizio sostitutivo bus sono sul sito atac.roma.it.

VENERDÌ 8 NOVEMBRE

Sciopero generale per il tpl. Garantito trasporto disabili e scuolabus

Archiviata la protesta di lunedì scorso, indetta dal sindacato Usb e che ha coinvolto solo Atac, un nuovo sciopero è in arrivo nel settore del trasporto pubblico locale per venerdì 8 novembre, indetto da Confederali, Faisa, Ugl e Cobas. E questa volta l'agitazione, a livello nazionale, sarà generale e **senza fasce di garanzia**. Prevederà - spiegano in una nota unitaria le cinque

MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE

Gallerie Giovanni XXIII e Pittaluga, cantieri notturni dalle 22 alle 6

Lavori di manutenzione in notturna, oggi, da parte del dipartimento capitolino Lavori Pubblici nella galleria Giovanni XXIII.

L'intervento interessa gli impianti tecnologici. Dalle 22 alle 6 di questa notte sarà chiuso il tunnel a salire, dal Foro Italico in direzione della Pineta Sacchetti.

Sul tratto urbano dell'A24, invece, sino a do-

sige sindacali - solo "i servizi assolutamente indispensabili per la generalità degli utenti", oltre alla "garanzia di quelli specializzati di particolare rilevanza sociale", come "trasporto dei disabili e scuola bus per materne e elementari". Non solo il rinnovo del contratto, tra le motivazioni dello sciopero, ma anche il tema della sicurezza e una riforma del sistema.

LIMITAZIONI AL TRAFFICO

Ztl notturne di Trastevere e San Lorenzo, è tempo di orario invernale

Con il mese di novembre torna l'orario invernale per le Zone a traffico limitato notturne di Trastevere e San Lorenzo.

Le due Ztl saranno attive solo per due notti a settimana, quelle del venerdì e del sabato, anche se festive, dalle 21,30 alle 3.

Orario consueto, invece, per le altre Ztl notturne, Centro e Testaccio. Qui le telecame-

ri sono accese dalle 23 alle 3, sempre del venerdì e del sabato, ad eccezione però dei festivi.

Sul sito romamobilità.it è possibile consultare mappe, orari e regole di tutte le Zone a traffico limitato sia notturne sia diurne (Centro, Trastevere e Tridente), delle Ztl merci e bus turistici e della Ztl Fascia Verde.

TRA DUE GIORNI

Corsa dei Santi, partenza da San Pietro e chiusure dalle 8 alle 11

Venerdì mattina tra Centro, Prati e San Pietro torna l'appuntamento con la "Corsa dei Santi".

Prevista una gara di 10 km (con partenza e arrivo a piazza Pio XII) a cui parteciperanno 4mila atleti. Chiusure al traffico, e modifiche al trasporto pubblico, sono in programma tra le 8 e le 11 circa.

Più in dettaglio, per quel che riguarda la viabilità, le strade interessate dalla manifestazione sportiva saranno via della Conciliazione, via San Pio X, Ponte e Corso Vittorio, largo Argentina, via delle Botteghe Oscure, via del Teatro Marcello, via Petroselli, piazza Bocca della Verità, via dei Cerchi, via di San Gregorio, via dei Fori Imperiali, piazza Venezia, via del Corso, via Ferdinando di Savoia, Ponte Regina Margherita, via Cola di Rienzo, via Cicerone, piazza Cavour e via Crescenzio, via della Trasportina.

Capitolo trasporto pubblico. Saranno 39 le linee bus a modificare i propri percorsi. Si tratta dei collegamenti C3, H,

3bus, 8bus, 23, 30, 40, 44, 46, 49, 51, 52, 53, 60, 62, 63, 64, 70, 71, 75, 80, 81, 83, 85, 87, 118, 160, 170, 190F, 280, 492, 628, 715, 716, 781, 913, 916F, 982, 990.

Nel corso della manifestazione saranno sospesi otto capolinea bus: piazza Venezia, Teatro Marcello, piazza Cavour, Lungotevere Marzio, via Crescenzio (solo per la linea 81), viale Giulio Cesare (solo per l'87), piazzale dei Partigiani (solo l'83) e via degli Astalli.



Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



DALL'AULA GIULIO CESARE

Presidi di Polizia Locale e Ama insieme con la videosorveglianza Via libera alla riqualificazione di 23 piazze tra eventi e sostenibilità

Fare rivivere molte piazze di Roma. In luoghi simbolici ma non soltanto. Contribuire a renderle spazi d'incontro, di socialità. Posti dove si va per fare due chiacchiere, a prendere un caffè o un aperitivo, a condividere idee e opinioni. Come erano le piazze di un tempo. Come dovranno tornare a essere anche nell'epoca delle "call" e dei contatti iperdigitali tra le persone.

Spazi che, grazie alla nuova veste, diventeranno anche, aspetto tutt'altro che secondario, molto più sicuri grazie alla maggiore frequentazione, in tutte le fasce della giornata, e all'installazione di telecamere in funzione preventiva-deterrante rispetto a potenziali atti di criminalità.

L'Aula Giulio Cesare ha approvato la delibera per la valorizzazione delle piazze di Roma, un progetto sperimentale della durata di un anno che interesserà 23 aree della Capitale.

"Un passo importante per il rilancio e la vivibilità di luoghi pubblici - spiegano Mariano Angelucci e Gianmarco Palimeri, firmatari della delibera e presidenti delle Commissioni capitoline Turismo e Ambiente - che non solo svolgono una funzione fondamentale come spazi di in-

contro e di aggregazione, ma costituiscono anche un presidio sociale essenziale per l'intera comunità".

"La delibera - spiegano - impegna gli uffici competenti dell'Amministrazione ad avviare una sperimentazione di 12 mesi, che prevede interventi di riqualificazione in 23 piazze della Capitale con l'istituzione di un presidio attivo 24 ore su 24, supportato dal Corpo della Polizia Locale di Roma Capitale e dal personale di Ama. Sarà inoltre installato un sistema di videosorveglianza a tutela della sicurezza. Il progetto prevede anche un monitoraggio mensile delle piazze interessate, con la trasmissione dei risultati agli assessori competenti e ai presidenti delle commissioni capitoline interessate. Inoltre, Ama sarà chiamata a monitorare la raccolta dei rifiuti delle utenze commerciali per garantire il rispetto delle norme. Durante i 12 mesi di sperimenta-



tazione, ogni piazza ospiterà una settimana dedicata a eventi turistici e culturali, con un focus su sostenibilità e ambiente, per sensibilizzare i cittadini sulla raccolta differenziata.

Al termine della sperimentazione, in caso di esito positivo, si prevede l'estensione del progetto ad altre piazze della città che necessitano di riqualificazione. Si tratta di un atto importante anche in vista del grande appuntamento con il Giubileo 2025".

L'IMPEGNO DELLA CAPITALE

La sfida per la neutralità climatica, Roma fissa il traguardo al 2030 Alfonsi: "Costruire un futuro anche senza disuguaglianze ambientali"

Roma si sta impegnando al massimo per raggiungere un traguardo ambizioso: la neutralità climatica nel 2030.

Ossia venti anni prima dell'obiettivo ufficiale. Fissato al 2050.

Un risultato che la città sta provando a conquistare assieme ad altri 9 centri urbani italiani parte di un gruppo più grande di cento città europee.

A dirlo, nei giorni scorsi, è stata l'assessora all'Ambiente di Roma, Sabrina Alfonsi, durante il convegno di Green Building Council Italia sul tema "Costruire il Futuro: Sostenibilità, Finanza verde e AI al servizio dell'Edilizia".

Al raggiungimento dell'obiettivo contribuiranno molti fattori. Non solo la limitazione delle emissioni inquinanti, comunque un elemento fondamentale. "Ci sono 200 scuole finanziate con le risorse del Pnrr - ha spiegato l'assessora

mobilità - per farle diventare edifici sostenibili che accompagneranno la nascita di altrettante 200 comunità energetiche per produrre energia a basso costo per le famiglie e per le imprese.

Il rapporto Draghi dice che noi possiamo riacquistare una competitività come Europa se le imprese fanno la sostenibilità.

Bisogna staccare una sostenibilità ambientale pensata solo per il bene del nostro Paese e incanalarla invece nel sistema economico. Bisogna costruire un futuro che sia giusto, equo, dove ci deve essere un abbattimento delle diseguaglianze economiche, che poi sono anche sociali, culturali e ambientali". L'assessora all'Ambiente ha poi aggiunto che la città di Roma "è la più grande stazione appaltante, dunque se iniziasse a chiedere i criteri ambientali mi-

nimi nell'utilizzo di diversi materiali e tecnologie, questo potrebbe aiutare sicuramente al cambiamento del mercato romano".

"Infine - ha spiegato Alfonsi - ci sono gli altri grandi programmi, come quelli del trasporto nel sostenibile o del lavoro sull'impianto idrico, che è un altro tema fondamentale. Bisogna assolutamente recuperare l'acqua piovana per rimetterla in circolo, così come recuperare l'acqua riciclata che esce dagli impianti per destinarla a molti usi. Solo insieme alle imprese possiamo capire di che cosa abbiamo bisogno per calare a terra i nostri progetti. Il tema della transizione ecologica - ha concluso - è che o la facciamo tutti insieme o non la facciamo".

Una sfida collettiva e culturale, quindi, ancor prima che ambientale.